

7 - SETTORE SERVIZI ALLA CITTA'

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI

DETERMINAZIONE N° 381 DEL 26/03/2019

OGGETTO: Progetto per "Autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva e ripristino ambientale della cava di pietra in loc. Solco del Moro Alto in fraz. di Matraia nel Comune di Capannori" - Provvedimento di esclusione del progetto dall'obbligo di procedura di VIA ai sensi dell'art. 48 della L.R. 10/2010

IL DIRIGENTE

MODENA STEFANO / ArubaPEC S.p.A.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO ACCERTAMENTI/IMPEGNI

Creditore/Debitore	Importo	Codice gestionale	CIG	CUP	Capitolo	Tipo	Impegno	Scadenza Obbligazione

RIMESSO IN COPIA A

7 - SETTORE SERVIZI ALLA CITTA'
Ass. Politiche Ambientali, Energia, Beni Comuni,
Partecipazione, Semplificazione

Ufficio Pianificazione Urbanistica - Politiche Ambientali

Dettaglio eventuali spese sottoposte a limitazione (DL78/2010)

Denominazione	SI/NO	Importo	Denominazione	SI/NO	Importo
Studi e incarichi di consulenza	NO		Spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi)	NO	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza	NO		Spese per missioni	NO	
Spese per formazione	NO		Compensi organi di indirizzo, direzione e controllo	NO	

Determinazione n° 381 del 26/03/2019

OGGETTO: Progetto per "Autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva e ripristino ambientale della cava di pietra in loc. Solco del Moro Alto in fraz. di Matraia nel Comune di Capannori" - Provvedimento di esclusione del progetto dall'obbligo di procedura di VIA ai sensi dell'art. 48 della L.R. 10/2010

7 - SETTORE SERVIZI ALLA CITTA'

IL DIRIGENTE

Premesso che la Ditta Mugnani Edoardo di Mugnani Stefano e Merusi Luca S.n.c., con sede legale in Via delle Cave, 5 in fraz. di Matraia è titolare di autorizzazione alla coltivazione e ripristino ambientale della cava denominata "Solco del Moro Alto" ubicata in fraz. di Matraia. Detta autorizzazione è stata rilasciata con atto dirigenziale comunale n. 1706 del 28/11/2006 e successiva rettifica rilasciata con atto dirigenziale comunale n. 1853 del 22/12/2006 del Dirigente del Servizio Lavori Pubblici;

Premesso che la Ditta Mugnani Edoardo di Mugnani Stefano e Merusi Luca S.n.c., con sede legale in Via delle Cave, 5 in fraz. di Matraia è titolare di atto dirigenziale di proroga dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva n. 249/2016 del 20/12/2016 rilasciato dal Dirigente del SUAP ai sensi dell'art. 20 comma 4 della L.R. 35/15. La proroga dell'autorizzazione trova naturale scadenza in data 22/12/2018;

Premesso che in data 19/12/2018 con prot. n. 84782 la Ditta Mugnani Edoardo di Mugnani Stefano e Merusi Luca S.n.c., con sede legale in Via delle Cave, 5 in fraz. di Matraia, ha presentato presso il competente SUAP del Comune di Capannori istanza di autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva e ripristino ambientale della cava di pietra in loc. "Solco del Moro Alto" in fraz. di Matraia nel Comune di Capannori (prat. SUAP n. 13858/2018);

Premesso che in data 19/12/2018 con prot. n. 84713 la Ditta Mugnani Edoardo di Mugnani Stefano e Merusi Luca S.n.c., con sede legale in Via delle Cave, 5 in fraz. di Matraia, ha presentato, all'Ufficio Pianificazione Urbanistica – Politiche Ambientali del Comune di Capannori, istanza di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto di autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva e ripristino ambientale della cava di pietra in loc. "Solco del Moro Alto" in fraz. di Matraia nel Comune di Capannori;

Premesso che il progetto in argomento rientra tra quelli di competenza comunale ed indicati al comma 2 dell'art. 45 bis (Competenze dei Comuni) della L.R. 10/2010. In particolare trattasi di cava per l'estrazione di materiale lapideo per un quantitativo annuo inferiore a 60.000 metri cubi annui (procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.);

Preso atto della nota dell'Amministrazione Comunale di Capannori del 07/01/2019 prot. n. 1086 di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. del progetto di autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva e ripristino ambientale della cava di pietra in loc. "Solco del Moro Alto" in fraz. di Matraia nel Comune di Capannori. Con detta nota è contestualmente richiesta documentazione integrativa a quella presentata in data 19/12/2018 con prot. n. 84713;

Preso atto che, in data 25/01/2019 con prot. n. 5983, la Ditta Mugnani Edoardo di Mugnani Stefano e Merusi Luca S.n.c., con sede legale in Via delle Cave, 5 in fraz. di Matraia, trasmette documentazione integrativa di cui alla nota dell'Amministrazione Comunale di Capannori del 07/01/2019 prot. n. 1086;

Preso atto delle note dell'Amministrazione Comunale di Capannori del 14/02/2019 prot. n. 10934 e del 15/02/2019 con prot. n. 11272 con le quale si invia, ai soggetti competenti in materia ambientale, la documentazione relativa al progetto di autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva e ripristino ambientale della cava di pietra in loc. "Solco del Moro Alto"

in fraz. di Matraia nel Comune di Capannori e si richiede contestualmente di trasmettere il parere/contributo tecnico di competenza ai sensi dell'art. 47 comma 3) e dell'art. 48 comma 4) della L.R. 10/2010;

Preso atto che a seguito delle note dell'Amministrazione Comunale di Capannori del 14/02/2019 prot. n. 10934 e del 15/02/2019 con prot. n. 11272 sono pervenuti i seguenti pareri:

- ARPAT – Area Vasta – Dip. Di Lucca – prot. n. 18392 del 18/03/2019;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale – prot. n. 18398 del 18/03/2019;

Considerato che i pareri pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale ed in precedenza richiamati possono essere sintetizzati come segue:

- ARPAT – Area Vasta – Dip. Di Lucca – prot. n. 18392 del 18/03/2019 – Si rileva che gli impatti ambientali dell'attività in argomento non sono tali da dover assoggettare il progetto al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.

La medesima ARPAT rileva comunque che, in sede di iter di autorizzazione dell'attività secondo quanto previsto dalla L.R. 35/15, dovranno essere predisposti i seguenti elaborati:

1. documentazione atta a valutare la compatibilità acustica dell'attività (Valutazione di Impatto acustico - VIAC);
 2. piano di gestione delle acque meteoriche dilavanti conforme all'allegato 5 della D.P.G.R.T. 46/R/2008;
 3. piano di gestione dei rifiuti di estrazione conforme all'art. 5 del D. Lgs. 117/08 e che contenga anche le modalità di gestione dei derivati dei materiali da taglio eventualmente prodotti (ubicazione depositi, volumetria massima stimata dell'accumulo) tenendo conto anche di quanto stabilito dall'art. 4 della D.P.G.R.T. n. 72/R/2015;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale – prot. n. 18398 del 18/03/2019 – Si rileva che le aree estrattive in argomento ricadono, per quanto riguarda la "Carta della franosità" del PAI del Bacino del Serchio, parte in classe P1 disciplinata dall'art. 15 delle corrispondenti norme di piano e parte in classe P3 disciplinata dall'art. 13. Inoltre, relativamente alla "Carta di riferimento del reticolo idraulico ed idrografico" trovano applicazione le disposizioni del comma 6) dell'art. 21 delle norme di piano per le aree poste a meno di 10 metri dal corso d'acqua.

L'art. 15 delle norme di PAI riporta che l'edificabilità è condizionata ai vincoli esistenti sul territorio ed alla esecuzione di indagini geologica e geotecnica nei casi previsti dalla normativa vigente e/o dallo strumento urbanistico.

L'art. 13 delle norme di PAI disciplina le aree caratterizzate dal grado di pericolosità geomorfologica elevata. Tale articolo precisa le limitazioni all'uso e alla trasformazione delle aree suddette, sottoponendo in alcuni casi la realizzazione delle opere/interventi alla redazione di indagine geologica, geotecnica, sismica e/o idraulica e al parere dell'autorità di Bacino;

Il comma 6 dell'art. 21 delle norme di PAI individua per i corsi d'acqua succitati una fascia di rispetto minima per parte a partire dal ciglio di sponda, pari a 10 metri.

Infine, nel rispetto degli obiettivi della Direttiva 2000/60/CE, dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti atti a garantire il non deterioramento degli strati di qualità dei corpi idrici;

Atteso che i pareri pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale sono allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto che, alla luce dei pareri/contributi rilasciati dai soggetti competenti in materia ambientale, il progetto di autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva e ripristino ambientale della cava di pietra in loc. "Solco del Moro Alto" in fraz. di Matraia nel Comune di Capannori, possa essere escluso dall'obbligo di procedura di V.I.A. in ragione dei ridotti impatti generati dal progetto e nel rispetto comunque delle prescrizioni impartite dai soggetti competenti in materia ambientale ed in precedenza riportate;

Valutato che il progetto di autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva e ripristino ambientale della cava di pietra in loc. "Solco del Moro Alto" in fraz. di Matraia nel Comune di Capannori non determina impatti significativi tali da doverlo sottoporre alla procedura di V.I.A. di cui alla L.R. 10/2010;

Ritenuto comunque di indicare, quale ulteriore prescrizione atta a limitare le emissioni di polveri sottili di origine diffusa derivanti dall'esercizio dell'attività estrattiva, l'adozione delle misure di mitigazione previste nell'allegato 2 (*Documento tecnico con determinazione di valori limite di emissione e prescrizioni per le attività produttive*) al Piano Regionale della Qualità dell'Aria Ambiente (PRQA) approvato con Delib. della G.R n. 72/2018. Tali misure di mitigazione dovranno essere esplicitate nell'ambito della documentazione di autorizzazione prevista dalla L.R. 35/15 e del relativo regolamento regionale n. 72/R/2015;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 48 comma 6 bis della L.R. 10/2010, di indicare che la realizzazione delle opere/interventi relative al progetto di autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva e ripristino ambientale della cava di pietra in loc. "Solco del Moro Alto" in fraz. di Matraia nel Comune di Capannori, debba avvenire entro 5 anni dalla data di pubblicazione sul BURT del presente provvedimento conclusivo del procedimento;

Atteso che la presente determinazione dirigenziale non è soggetta alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;

Atteso che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Atteso che che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Amministrazione Comunale di Capannori;

Visto il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la L.R. 10/2010 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

- di escludere il progetto di autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva e ripristino ambientale della cava di pietra in loc. "Solco del Moro Alto" in fraz. di Matraia nel Comune di Capannori promosso dalla Ditta Mugnani Edoardo di Mugnani Stefano e Merusi Luca S.n.c., con sede legale in Via delle Cave, 5 in fraz. di Matraia – P.IVA 01655790465, dall'obbligo di procedura di V.I.A. di cui alla L.R. 10/2010, in ragione dei ridotti impatti generati dal progetto e nel rispetto comunque delle prescrizioni di seguito riportate:

ARPAT prescrive che, in sede di iter di autorizzazione dell'attività secondo quanto previsto dalla L.R. 35/15, dovranno essere predisposti i seguenti elaborati:

- documentazione atta a valutare la compatibilità acustica dell'attività (Valutazione di Impatto acustico - VIAc);
- piano di gestione delle acque meteoriche dilavanti conforme all'allegato 5 della D.P.G.R.T. 46/R/2008;
- piano di gestione dei rifiuti di estrazione conforme all'art. 5 del D. Lgs. 117/08 e che contenga anche le modalità di gestione dei derivati dei materiali da taglio eventualmente prodotti (ubicazione depositi, volumetria massima stimata dell'accumulo) tenendo conto anche di quanto stabilito dall'art. 4 della D.P.G.R.T. n. 72/R/2015;

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale prescrive che l'attuazione delle opere/interventi avvengano nel rispetto delle indicazioni riportate all'art. 13, 15 e 21 comma 6 delle norme di PAI. Infine, nel rispetto degli obiettivi della Direttiva 2000/60/CE, dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti atti a garantire il non deterioramento degli strati di qualità dei corpi idrici;

Infine si prescrive che dovranno essere adottate le misure di mitigazione previste nell'allegato 2 (*Documento tecnico con determinazione di valori limite di emissione e prescrizioni per le attività produttive*) al Piano Regionale della Qualità dell'Aria Ambiente (PRQA) approvato con Delib. della G.R n. 72/2018;

- di dare atto che le prescrizioni in precedenza riportate dovranno essere oggetto di accoglimento nell'ambito del procedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva e ripristino ambientale della cava di pietra in loc. "Solco del Moro Alto" in fraz. di Matraia nel Comune di Capannori promosso dalla Ditta Mugnani Edoardo di Mugnani Stefano e Merusi Luca S.n.c., con sede legale in Via delle Cave, 5 in fraz. di Matraia – P.IVA 01655790465 di cui alla L.R. 35/15 ed al relativo regolamento regionale n. 72/R/2015;
- di dare atto che i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale sono allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 48 comma 6 bis della L.R. 10/2010, la realizzazione delle opere/interventi relative al progetto di autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva e ripristino ambientale della cava di pietra in loc. "Solco del Moro Alto" in fraz. di Matraia nel Comune di Capannori, debba avvenire entro 5 anni dalla data di pubblicazione sul BURT del presente provvedimento di verifica;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURT ai sensi dell'art. 48 comma 6 bis della L.R. 10/2010;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Ditta Mugnani Edoardo di Mugnani Stefano e Merusi Luca S.n.c., con sede legale in Via delle Cave, 5 in fraz. di Matraia ed al SUAP del Comune di Capannori;
- di dare atto che la presente determinazione dirigenziale non è soggetta alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;

- di dare atto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Amministrazione Comunale di Capannori;
- di dare atto che il responsabile del Procedimento è l'Arch. Michele Nucci del Servizio "SERVIZI ALLA CITTA" – Ufficio "Pianificazione Urbanistica – Politiche Ambientali";
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento dichiara l'insussistenza a proprio carico di ipotesi di conflitto di interessi come previsto dal D.P.R. 62/2013;
- Di dare atto che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale, con le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line ovvero straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199, entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.

Capannori, 26/03/2019

**IL DIRIGENTE
MODENA STEFANO / ArubaPEC S.p.A.**